INDICE

1.	PREMESSA	3	
	Individuazione e descrizione dell'opera	4	
	Le Imprese esecutrici	5	
	Rischi e misure preventive delle attività di manutenzione	6	
	l'organizzazione del lavoro per le imprese e i lavoratori		
	autonomi esterni all'organizzazione del committente	8	
	accesso all'area di manutenzione	8	
	modalità esecuzione delle attività	8	
	servizi igienici e spogliatoi	9	
	deposito e magazzino	10	
	presenza di personale esterno all'interno degli spazi di lavoro	11	
	utilizzo di impianti	11	
	utilizzo di attrezzature di lavoro	12	
	Esecuzione di lavori con presenza di fiamme libere o		
	con materiali infiammabili	12	
	gestione delle emergenze	13	
2	EASCICOLO	1/	
2.	FASCICOLO DADTE A ANALUTENTIONE ODDINIADIA O CTDA ODDINIADIA DIA DIA DIA DIA DIA DIA DIA DIA DI	16	
	PARTE A.: MANUTENZIONE ORDINARIA e STRAORDINARIA dell'OPERA	_	
	PARTE B.: SCHEDE SPECIFICHE PER INTERVENTI	17	
	PARTE C.: DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE		18

Realizzazione di "Skate Park" all'interno dell'area già oggetto di progetto di riqualificazione di aree degradate in fregio alla strada per Olcenengo

3	3.1 – A1 LAVORI DI REVISIONE (ISPEZIONE) 3.2 – A2 LAVORI DI SANATORIA E RIPARAZIONE	19 19 21
4.	PARTE B : DATI RELATIVI AGLI EQUIPAGGIAMENTI IN DOTAZIONE ALL'OPERA	23
5 .	PARTE C : DOTAZIONE	24
6.	PARTE D : GESTIONE DELLA MANUTENZIONE DELL'OPERA	24

1. PREMESSA

Il presente Fascicolo con le caratteristiche dell'opera è stato redatto dal Coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione dell'opera Dott. Arch. Marina Martinotti, come da incarico del Committente Amministrazione Comunale di Vercelli, in ottemperanza ai disposti dell'art. 91 e dell'Allegato XVI del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, in relazione ai "lavori di realizzazione di uno "Skate Park" all'interno dell'area già oggetto di riqualificazione di area degradata in fregio alla strada per Olcenengo".

Secondo quanto prescritto dall'art.91 del D. Lgs. 81/2008, il fascicolo dell'opera è preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera stessa, in esso sono registrate le caratteristiche delle opere che saranno realizzate e gli elementi utili in materia di sicurezza e di igiene da prendere in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi di manutenzione e/o riparazione.

Realizzazione di "Skate Park" all'interno dell'area già oggetto di progetto di riqualificazione di aree degradate in fregio alla strada per Olcenengo

Il fascicolo dell'opera contiene il programma di manutenzione, concordato con il committente sulla base delle indicazioni che lo stato dell'arte e la normativa consigliano, atto a garantire la conservazione dell'opera e lo svolgimento corretto delle funzioni a cui è destinata, rendendo minimi i disagi per l'utente.

Dunque il fascicolo dell'opera ha sostanzialmente il compito di informare sui possibili rischi nelle successive attività di manutenzione, definendo altresì le specifiche misure preventive a tutela dei lavoratori che eseguiranno tali attività.

INDIVIDUAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

Individuazione dell'opera

Natura dell'opera Opere di Manutenzione dello Skate Park

Ubicazione Strada per Olcenengo - Vercelli

Durata lavori

Le Imprese esecutrici

Di seguito si riportano le imprese esecutrici delle opere, cioè quelle imprese a cui il Committente ha affidato direttamente le specifiche lavorazioni ed i subappaltatori principali

Lavori eseguiti	Capo commessa
Ragione sociale	
Sede legale	
Responsabile	
Lavori eseguiti	
Ragione sociale	
Sede legale	
Responsabile	
Lavori eseguiti	
Ragione sociale	
Sede legale	
Responsabile	

Realizzazione di "Skate Park" all'interno dell'area già oggetto di progetto di riqualificazione di aree degradate in fregio alla strada per Olcenengo

Rischi e misure preventive delle attività di manutenzione

In questo capitolo si analizzano nel dettaglio le attività di manutenzione e di gestione che si devono realizzare per l'opera considerata.

L'analisi che riguarda i singoli interventi, fornisce agli addetti alla manutenzione tutte le informazioni necessarie per svolgere la propria attività con la massima sicurezza possibile, specialmente in relazione ai rischi dell'ambiente in cui si è chiamati a operare e alle misure di prevenzione messe in atto dalla committenza.

Non sono invece presi in considerazione i rischi propri insiti nello svolgimento dell'attività lavorativa di manutenzione in quanto gli stessi e le misure di prevenzione e protezione per le specifiche attività devono essere perfettamente conosciuti dal personale addetto in quanto già valutati secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m. ed i. o all'interno di specifici piani di sicurezza.

Per questo motivo, per le operazioni di manutenzione da svolgere con l'ausilio di personale interno, il manutentore oltre alla scheda dello specifico intervento presente all'interno del

Realizzazione di "Skate Park" all'interno dell'area già oggetto di progetto di riqualificazione di aree degradate in fregio alla strada per Olcenengo

fascicolo dell'opera seguirà anche le istruzioni operative realizzate in conformità con la valutazione dei rischi del Comune di Vercelli relativamente alla gestione dello Skate Park o delle strutture sportive ubicate sul territorio comunale, mentre il personale di ditte esterne, agirà in virtù della propria valutazione dei rischi adeguata ai contenuti del presente fascicolo dell'opera.

Per rispondere a questo, il presente capitolo è suddiviso in due parti:

- 1. una informazione rivolta alle imprese di manutenzione esterne sulle diverse modalità di organizzazione dell'attività lavorativa all'interno della struttura sportiva.
- 2. l'informazione relativa alle attività di manutenzione da realizzare per una buona gestione dell'opera.

di aree degradate in fregio alla strada per Olcenengo

l'organizzazione del lavoro per le imprese e i lavoratori autonomi esterni all'organizzazione del committente

Accesso all'area di manutenzione

L'accesso alla parte in manutenzione potrà avvenire da uno degli ingressi presenti, da studiarsi in funzione dell'operatività della pista da Skate Park, attraverso la viabilità esterna all'impianto.

Modalità esecutive delle attività

Prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi.

L'esecutore, dovrà realizzare gli interventi di manutenzione previsti dalla presente scheda, solo dopo aver valutato attentamente i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori; le attività saranno svolte seguendo le prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia di tutela

della sicurezza e della salute dei lavoratori coinvolti e dei terzi eventualmente presenti e le norme di buona tecnica.

Qualora nei pressi delle zone di intervento fosse presente materiale accatastato, sistemato in condizioni di precario equilibrio o comunque recante disturbo all'attività da compiere,

l'esecutore dovrà avvertire il committente che si attiverà prontamente per verificare la situazione e prendere le misure opportune.

L'impresa durante l'esecuzione delle operazioni dovrà preoccuparsi affinché non venga arrecato danno alle persone.

Servizi igienici e spogliatoi

Il committente se necessario metterà a disposizione servizi igienici in misura sufficiente ed adeguati all'entità dell'intervento di manutenzione.

Le imprese esterne dovranno mantenere i locali in stato di scrupolosa igiene.

Realizzazione di "Skate Park" all'interno dell'area già oggetto di progetto di riqualificazione di aree degradate in fregio alla strada per Olcenengo

Deposito e magazzino

L'area di deposito materiali necessari all'attività lavorativa saranno individuati prima dell'inizio dell'attività dall'impresa esecutrice assieme a un Rappresentante della committenza.

Per nessun motivo potranno essere lasciati materiali nelle zone di passaggio e di transito esterne alle aree individuate.

Le zone di stoccaggio dovranno osservare le seguenti prescrizioni minime:

- le aree di stoccaggio dei materiali dovranno essere ben delimitate e segnalate;
- i materiali dovranno essere stoccati in modo stabile e da consentire un'agevole movimentazione;
- gli stoccaggi dei materiali dovranno essere realizzati in modo da non danneggiare la preesistente pavimentazione;
- il deposito temporaneo di avanzi di lavorazione o di rifiuti dovranno essere realizzati conformemente alla vigente normativa.

Presenza di personale esterno all'interno degli spazi di lavoro

Al personale esterno dovrà essere è vietato l'accesso ad aree che non siano interessate dalle attività oggetto dell'appalto di manutenzione. Le zone operative dovranno essere opportunamente delimitate e segnalate. In particolar modo durante le operazioni di manutenzione l'area dell'impianto dovrà essere interdetta agli utilizzatori.

Utilizzo di impianti

La committenza metterà a disposizione delle imprese esterne, salvo diversi accordi, i seguenti impianti.

- idrico
- elettrico
- messa a terra

I punti in di consegna dovranno essere riportati all'interno di una planimetria da allegarsi al fascicolo aggiornato in fase finale dal coordinatore in fase di esecuzione.

Utilizzo di attrezzature di lavoro

È fatto divieto all'impresa esecutrice di utilizzare attrezzature di proprietà della Committenza o di Terzi che non abbiano rapporti con l'impresa esecutrice.

Nel caso eccezionale di necessità di utilizzo di attrezzature della Committenza, prima della consegna della stessa si provvederà a mettere in atto un comodato gratuito della stessa. Durante il periodo di utilizzo dell'attrezzatura l'impresa esecutrice si assume la responsabilità sulle corrette modalità di utilizzo e sulla conformità normativa della stessa.

Esecuzione di lavori con presenza di fiamme libere o con materiali infiammabili

Nel caso di utilizzo di fiamme libere o di materiali a elevata temperatura, il manutentore dovrà sempre tenere nei pressi della zona di lavoro, almeno un estintore. Prima dell'inizio di ogni attività dovrà sempre richiedere il preventivo permesso al Responsabile della sicurezza dell'impianto sportivo.

Gestione delle emergenze

La gestione dell'emergenza viene attuata con due modalità distinte:

- 1. emergenza nata da cause esterne all'attività della ditte esterne
- emergenza nata da cause dovute all'attività di cantiere

Nel primo caso l'emergenza sarà gestita dal Comune di Vercelli e l'impresa dovrà seguire quanto contenuto all'interno del Piano di Emergenza che sarà consegnato prima dell'inizio dei lavori.

Per il secondo caso sarà l'impresa ad attivarsi per gestire l'emergenza in collaborazione con il Comune di Vercelli secondo modalità da stabilire prima dell'inizio dei lavori.

Per quanto riguarda i presidi antincendio e di pronto soccorso, l'impresa esecutrice dovrà rendere disponibili i propri.

Tale fascicolo contiene:

- "Ile informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori" durante i lavori di manutenzione dell'opera.
- Il fascicolo deve essere aggiornato in corso di costruzione (a cura del coordinatore per l'esecuzione) e durante la vita d'esercizio dell'opera in base alle eventuali modifiche sulla stessa (a cura del committente), per essere preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera.
- Il gestore dell'opera è il soggetto coinvolto maggiormente nell'utilizzo del fascicolo.
- Il fascicolo dovrà essere utilizzato per informare le imprese di manutenzione sulle modalità di intervento ai fini della sicurezza.

2. FASCICOLO

Il Fascicolo con le caratteristiche dell'opera è costituito da tre parti :

PARTE A: MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'OPERA,

a sua volta suddivisa in:

A1: LAVORI DI REVISIONE (Manutenzione ordinaria),

A2: LAVORI DI SANATORIA E RIPARAZIONE (Manutenzione straordinaria).

In questa parte sono elencati i pericoli che possono presentarsi nel corso di lavori successivi di manutenzione o riparazione, i dispositivi e/o provvedimenti programmati che dovranno essere utilizzati al fine di prevenire tali rischi.

Si riporta una tabella nella quale vengono elencati i possibili interventi significativi richiesti durante la vita dell'opera. Qualora gli interventi richiedano informazioni di maggiore dettaglio, queste vengono riportate nelle schede specifiche.

La tabella contiene le seguenti colonne:

Oggetto di intervento: sono elencati i componenti e/o le parti del comparto che possono richiedere interventi di manutenzione e/o riparazione

Realizzazione di "Skate Park" all'interno dell'area già oggetto di progetto di riqualificazione di aree degradate in fregio alla strada per Olcenengo

Indispensabile: viene indicato se la manutenzione è o no indispensabile

Cadenza: se è definibile, viene indicata la periodicità dell'intervento

Ditta incaricata: se è già definita la ditta che provvederà agli interventi, ne vengono indicati gli estremi. Naturalmente tali estremi potranno essere variati secondo le esigenze del committente. In alcuni casi, la ditta incaricata dovrà possedere particolari requisiti: tali requisiti saranno pure specificati in questa colonna, anche se la ditta non è individuata.

Rischi potenziali: si elencano i rischi per la sicurezza e salute relativi all'intervento. Tali rischi potranno coinvolgere sia le imprese che effettueranno le lavorazioni che terzi (inquilini, etc.)

Attrezzature/dispositivi di sicurezza in dotazione: si elencano le attrezzature di cui l'opera sarà dotata per ridurre il rischio e agevolare gli interventi. Tali attrezzature potrebbero essere costituite da impianti o dispositivi (ad esempio estintori, sezionamenti, etc.), da strutture o apprestamenti (ad esempio agganci per imbracature di sicurezza presenti sul coperto dell'edificio) o da particolari soluzioni tecniche proprie dei componenti dell'edificio (ad esempio finestre pulibili dall'interno con particolari procedure). Le attrezzature o i dispositivi elencati possono essere previsti in progetto o esistenti. In quest'ultimo caso sarà riportato "già disponibile" nella casella relativa.

Attrezzature/dispositivi ausiliari in locazione: si indicano i dispositivi non in dotazione all'opera consigliati o richiesti per l'effettuazione degli interventi. Potrà trattarsi sia di dispositivi di protezione individuale o collettiva che di attrezzature.

Osservazioni: vengono riportate altre informazioni ritenute importanti. In questa colonna viene riportato l'eventuale codice di riferimento della "scheda specifica".

PARTE B: SCHEDE SPECIFICHE PER INTERVENTI:

ogni scheda specifica è individuata da un codice Sx, dove x è un numero progressivo.

Nelle schede vengono riportate:

Dotazioni a cura delle ditte incaricate: si indicano i dispositivi non in dotazione all'opera che si ritiene importante utilizzare per effettuare la manutenzione. Potrà trattarsi sia di dispositivi di protezione individuale o collettiva che di attrezzature necessarie per l'effettuazione dell'intervento in condizioni di sicurezza. Tali dotazioni non sono esaustive ma dovranno essere, se del caso, integrate per il rispetto delle normative di sicurezza.

Realizzazione di "Skate Park" all'interno dell'area già oggetto di progetto di riqualificazione di aree degradate in fregio alla strada per Olcenengo

Misure di prevenzione e protezione: è una sezione che riporta le principali operazioni necessarie alla manutenzione:

- Accesso e permanenza sui posti di lavoro
- Fornitura energia ed illuminazione
- Movimentazione materiali e/o macchine
- Altro

Per ognuna di esse vengono riportate, se presenti, <u>i rischi "particolari"</u> e le relative misure previste. I rischi considerati non sono quelli propri della lavorazione prevista ma soltanto quelli "particolari", ovvero che dipendono dalla specificità dell'operazione in quel contesto.

Interferenze con terzi: vengono riportate, se presenti, i rischi "particolari" e le relative misure da adottarsi nel caso di prevedibili situazioni di interferenza con altre attività o persone.

PARTE C: DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE

Quest'ultima parte conterrà gli aggiornamenti che verranno apportati da parte del Committente nel corso dell'esistenza dell'opera.

La sezione **ALLEGATI** è relativa a ogni documentazione utile che sarà disponibile anche durante l'esecuzione dell'opera, quale: foto, schemi esecutivi, schede di componenti, etc.

Essa sarà completata in particolare dal coordinatore per l'esecuzione.

Le parti A e B del presente documento sono organizzate sotto forma di "schede di controllo".

3. PARTE A: MANUTENZIONE DELL'OPERA

3.1 A1: LAVORI DI REVISIONE (ISPEZIONE)

COMPARTIMENTO	INDISPENSABILE SI NO	CADENZA	DITTA INCARICATA	RISCHI POTENZIALI	DISPOSITIVI AUSILIARI IN LOCAZIONE	OSSERVAZIONI
ACCESSI E VIABILITA' A SERVIZIO DELL'AREA Ispezione e pulizia	Х	mensile		Investimento mez- zi/veicoli, Caduta, inciampo, scivolamento	Cartellonistica, de- limitazione aree, DPI scarpe antinfortuni- stica, guanti, abiti protettiti.	
AREA VERDE A CONTORNO DELLA PISTA Stato vegetale, pulizia	X	3 mesi		Tagli, abrasioni, ferite causate dall'utilizzo di macchinari ed attrezzature (tagliaerba, decespugliatore, cesoie,)	DPI: indumenti pro- tettivi, guanti, scar- pe antinfortunistica, visiera protettiva	

Comune di VERCELLI Realizzazione di "Skate Park" all'interno dell'area già oggetto di progetto di riqualificazione di aree degradate in fregio alla strada per Olcenengo

PISTA SKATE PARK, BLOCCHI Verifica stato usura, deterio- ramento, fessurazioni	X	1 anno	Caduta dall'alto, scivolamento	Opere provvisionali, Utilizzo di cinture di sicurezza vincolate alle ringhiere
GRIGLIE, SISTEMI DI SCARICO acque meteoriche Verifica deflusso acque, eventuale intasamento griglie,	X	2 mesi	Caduta, scivola- mento, ferite da taglio, abrasioni, inciampo, scivo- lamento, investi- mento mez- zi/veicoli.	DPI : indumenti pro- tettivi, guanti, scar- pe antinfortunistica,
RINGHIERE, BARRIERE DI SICUREZZA ANTICADUTA, ANGOLI DI PROTEZIONE PER GLI SPIGOLI VIVI, TUBI COPING, LAMINE DI ACCESSO, BALAUSTRA DI SOSTEGNO, RAIL (tubo) Verifica stabilità, usura, sollevamento, distacco, ammaccature, danneggiamenti, verifica ancoraggi	X	1 anno	Caduta dall'alto, scivolamen- to,inciampo, feri- ta da taglio,	Opere provvisionali, Utilizzo di cinture di sicurezza vincolate alle ringhiere o alla struttura, utilizzo DPI: guanti, scarpe an- tinfortunistica.

Per la manutenzione dell'edificio risulta necessaria la realizzazione di interventi sulle diverse componenti strutturali ed accessori che costituiscono e sono presenti all'interno dell'impianto sportivo oggetto del presente documento.

Vengono di seguito prese in considerazione le categorie di interventi di manutenzione che si devono compiere.

3.2 A2: LAVORI DI SANATORIA E RIPARAZIONE

COMPARTIMENTO	Indispensabile Si no	CADENZA	DITTA INCARICATA	RISCHI POTENZIALI	DISPOSITIVI AUSILIARI IN LOCAZIONE	OSSERVAZIONI
ACCESSI E VIABILITA' A SERVIZIO DELL'AREA Ispezione e pulizia	X	mensile		Investimento mezzi/veicoli, Caduta, inciampo, scivolamento	Cartellonistica, de- limitazione aree con nastro a strisce bianco/rosso, DPI scarpe antinfortuni- stica, guanti, abiti protettiti.	
AREA VERDE A CONTORNO DELLA PISTA Stato vegetale, pulizia	X	3 mesi		Tagli, abrasioni, ferite causate dall'utilizzo di macchinari ed attrezzature (tagliaerba, decespugliatore, cesoie,)	DPI : indumenti pro- tettivi, guanti, scar- pe antinfortunistica, visiera protettiva	
PISTA SKATE PARK, BLOCCHI Verifica stato usura, deterio- ramento, fessurazioni Riprese	X X	1 anno 2/5 anni		Caduta dall'alto, scivolamento Caduta materiali dall'alto Vibrazioni Rumore Getti, schizzi Allergeni	Opere provvisionali, Utilizzo di cinture di sicurezza vincolate alle ringhiere DPI: indumenti pro- tettivi, guanti, scar- pe antinfortunistica, visiera protettiva Scale a mano	

GRIGLIE, SISTEMI DI SCARICO			Caduta, scivola-	DPI : indumenti pro-
acque meteoriche			mento, ferite da	tettivi, guanti, scar-
Verifica deflusso acque, e-	Χ	2 mesi	taglio, abrasioni,	pe antinfortunistica,
ventuale intasamento griglie,			inciampo, scivo-	cinghie e/o sistemi
Pulizia dei canali, dei nodi e	Χ	3 mesi	lamento, investi-	di ausilio per solle-
dei sifoni, dei pozzetti			mento mez-	vamento
Sigillatura condotti	Χ	1 anno	zi/veicoli.	
Sostituzione elementi	Χ	5 anni	Caduta materiali	
			Movimentazione	
			manuale dei ca-	
			richi	
RINGHIERE, BARRIERE DI			Caduta dall'alto,	Opere provvisionali,
SICUREZZA ANTICADUTA,			scivolamen-	Utilizzo di cinture di
ANGOLI DI PROTEZIONE PER			to,inciampo, feri-	sicurezza vincolate
GLI SPIGOLI VIVI, TUBI			ta da taglio, Mo-	alle ringhiere o alla
COPING, LAMINE DI			vimentazione	struttura, utilizzo DPI :
ACCESSO, BALAUSTRA DI			manuale dei ca-	guanti, scarpe an-
SOSTEGNO, RAIL (tubo)			richi (nel caso di	tinfortunistica.
Verifica stabilità, usura, solle-			superamento del	Scale a mano
vamento, distacco, ammac-	X	1 anno	peso massimo	
cature, danneggiamenti, ve-			consentito dovrà	
rifica ancoraggi			essere eseguita	
riparazioni	X	5 anni	con mezzi mec-	
sostituzione	X	5/10 anni	canici)	

4. PARTE B: DATI RELATIVI AGLI EQUIPAGGIAMENTI IN DOTAZIONE ALL'OPERA

DOCUMENTAZIONE	DISPONIBILE	N° DEL PROGETTO E/O DI REPERTORIO	POSA	OSSERVAZIONI
	SI NO		(SITO)	
PROGETTO ARCHITETTONICO	X		presso archivio Committente	
PROGETTO STRUTTURALE	Х		presso archivio Committente	

5. PARTE C: DOTAZIONE

Quest'ultima parte conterrà gli aggiornamenti che verranno apportati da parte del Committente nel corso dell'esistenza dell'opera.

6. PARTE D: GESTIONE DELLA MANUTENZIONE DELL'OPERA

L'affidamento degli incarichi di manutenzione dell'opera spetta al proprietario dell'impianto o alla persona che comunque gestirà lo stesso.

All'interno del fascicolo dovranno essere riportate anche le indicazioni delle ditte che saranno incaricate per l'effettuazione dei diversi interventi.

Risulta quindi opportuno per il gestore dell'opera predisporre un documento per la registrazione delle imprese che effettueranno gli interventi di manutenzione.

Di seguito si riporta una pagina bianca del registro delle imprese esecutrici

Il registro riporta in ordine cronologico le imprese che interverranno all'interno dell'impianto per l'effettuazione di particolari lavori di manutenzione. Il registro ha anche la funzione di

Realizzazione di "Skate Park" all'interno dell'area già oggetto di progetto di riqualificazione di aree degradate in fregio alla strada per Olcenengo

verificare che le informazioni proprie del fascicolo e quelle previste dal D.Lgs. 81/08 siano state fornite agli esecutori stessi.

Spetterà al gestore dell'impianto realizzarli, aggiornarli e tenerli allegati al presente documento.

N.	Dit- ta/Lavoratore autonomo	Indirizzo	Interventi di manutenzione affidati Scheda Intervento		Data inizio	Data termine
					incarico	incarico